

Gianluca Chierici

La madre delle bambole

Prefazione di Umberto Russo

2009

Edizioni Tracce – Fondazione Pescarabruzzo

PREFAZIONE

Un legame d'amore si spezza, ma dai suoi frammenti germogliano altre esperienze ed altri vincoli, nel susseguirsi dei giorni e delle ore; il ticchettio inesorabile dell'orologio scandisce nel racconto gli eventi, gli improvvisi tumulti del cuore, le memorie, i sentimenti che affiorano e si fanno via via più assillanti.

Lo scrittore ha inteso riprodurre queste serie parallele di momenti captando dalla realtà gli scorci di una vita che, pur scorrendo nel quotidiano, ha talvolta qualcosa di insolito e di incognito, dunque degno di essere testimoniato.

Appunto questi scarti emergono dal fluire della narrazione: per un verso la passione oscura e proibita di Michelle, per l'altro i trascorsi incestuosi di Emily, ma a riscattarli, quasi a ricondurli nel solco di una normalità senza scampo, sono i profili dei due protagonisti: Werner, che nell'evasione tra i monti crede di trovare lenimento al proprio trauma sentimentale, Sanana, che colma l'angoscia da cui è gravata con l'intensità delle sue immaginazioni.

Incastonate nel paesaggio narrativo, altre figure appaiono dai fondali: il fantasma doloroso di Julien, Attilio, l'ossessivo pittore albino, Eva Moria che si appresta alla morte tra le sue bambole, personaggi laterali, ma vivi, perché descritti nei loro tratti più persuasivi-

Con grande capacità poetica, il giovane e promettente Autore ha plasmato questo mix di vero e immaginario, di inusuale e misterioso, nel suo ben costruito racconto: il dettato sempre limpido, il realismo estremo (ma voluto) di certe situazioni, l'incisività dei profili, l'autenticità della successione evenemenziale sono le componenti perspicue di un romanzo che avvince e convince.

Umberto Russo

Gianluca Chierici nasce il 25 maggio 1977 a Milano. Da 5 anni vive e lavora a Cavenago d'Adda (LO). Ha pubblicato per Barbieri (2003) all'interno dell'antologia "Sguardi Inquieti" per il cortometraggio *L'ultimo compleanno di Venere*. Nel 2004 è finalista del Premio Garda con il romanzo *La madre delle bambole*. Nel 2005 pubblica presso i tipi di Acquaviva *Il libro del mattino*. Ha scritto e diretto una trilogia di lungometraggi indipendenti dal titolo *L'abisso del cuore* comprendente *La crudeltà dell'Angelo*, *Dannati* e *La Chiave dei Grandi Misteri*. Nel 2007 vince il premio nazionale Castelpagano con il libro di poemi *L'eterno ritorno*, pubblicato in seguito da Sentieri Meridiani. Nel 2008 è tra i fondatori dell'avanguardia video Manyhands, e riceve la menzione della giuria, al Festival di Cattolica, con il cortometraggio *Histera*.